

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 10/11/2014

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di Novembre alle ore 20:50, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Straordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. TREMOLADA MARCO Consigliere anziano assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Assente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Presente
BIASSONI SILVANA	Presente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 12 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Vedano al Lambro è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 23.06.2011 e pubblicati sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 33 del 17.08.2011 e pertanto vigente da tale data;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato nella programmazione del proprio territorio, intende rivedere il P.G.T. vigente, in relazione alla propria politica di sviluppo territoriale ed intende rendere omogenei tra di loro gli atti di P.G.T. (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi), così come meglio evidenziato nel documento di indirizzo redatto dall'Assessorato all'Urbanistica e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 119 del 20.10.2014 che demandava al Consiglio Comunale la predisposizione e l'approvazione delle linee di indirizzo relative alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

Visto l'atto "Specifiche al documento d'indirizzo per la stesura della 1° variante al PGT da sottoporre al Consiglio Comunale", predisposto dall'assessorato all'Urbanistica e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", il quale evidenzia nel dettaglio i principi sui quali si dovrà basare la variante al PGT;

Vista la deliberazione di Consiglio della Provincia di Monza e Brianza n.16 del 10 luglio 2013, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Ravvisata la necessità di recepire gli obiettivi generali di assetto e tutela del territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovra comunale, in attuazione al PTCP Monza e Brianza sopra menzionato;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2129 del 11.07.2014 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, comma 108 lett. d)";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2489 del 10.10.2014 "Differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio approvata con d.g.r. 21 luglio 2014, n. 2129 «Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. d)»";

Considerata la necessità di provvedere all'aggiornamento della componente sismica degli studi geologici facenti parte degli atti del PGT vigente, in relazione all'entrata in vigore della nuova classificazione delle zone sismiche della Regione Lombardia di cui alle d.G.R. sopra richiamate;

Vista la Legge Regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare quanto previsto dall'art. 13 della medesima legge relativamente all'avvio del procedimento;

Visto il PGT Vigente;

Dato atto che la presente deliberazione viene assunta ai sensi dell'art. 42 secondo comma del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole, allegato quale parte integrante, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio Tecnico;

L'Assessore Marco Tremolada illustra il presente punto e dà lettura del documento di indirizzo allegato alla delibera e delle specifiche.

Il Consigliere Fabio Blasigh dichiara di non poter considerare negativamente cose come l'adeguamento antisismico e la correzione formale di alcuni errori. Ed è per questo che si asterrà altrimenti, essendosi in passato espresso negativamente sul PGT, il suo voto sarebbe stato contrario.

Gli interventi dei Consiglieri sono stati registrati integralmente a mezzo dispositivo apposito e saranno conservati presso gli uffici comunali.

PRESENTI il Sindaco e n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 4 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'atto di indirizzo e il documento di specifica predisposti dall'Assessorato all'Urbanistica, allegati al presente provvedimento rispettivamente sotto la lettera "A" e sotto la lettera "B", quale atti propedeutici alla redazione della variante al P.G.T. vigente.
2. DI DARE MANDATO al Servizio per la predisposizione degli atti di avvio del procedimento di variante al P.G.T.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 4 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di avviare con celerità il procedimento di variante al P.G.T. vigente.

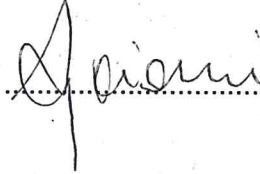
Il Consigliere anziano Marco Tremolada chiude la seduta alle ore 22,01.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 31/10/2014

ALBERTO GIOVANNI GAIANI





COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.comune.vedanoallambro.mb.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

Ufficio Tecnico - gaiani@vedanolambro.it
telefono 039.2486.320

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA DI C.C. N. DEL

DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA STESURA DELLA 1° VARIANTE AL PGT

Il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è lo strumento di pianificazione urbanistica comunale, che la Regione Lombardia ha introdotto con la L.R. 12/2005. È un Piano di Governo del Territorio che disegna la città del domani, alla luce di una realtà ed identità odierna che si sta modificando molto velocemente.

Esso si articola in tre componenti fondamentali:

- 1) Documento di Piano, che identifica gli obiettivi ed esprime le strategie che servono a perseguire lo sviluppo economico e sociale.
- 2) Piano dei Servizi, lo strumento per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi, per garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità locale.
- 3) Piano delle Regole: lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina l'intero territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale ritiene necessario apportare, al P.G.T., alcune varianti:

- al Documento di Piano, allo scopo di perfezionarne gli indirizzi, particolarmente per quanto riguarda gli Ambiti di Trasformazione. Bisognerà capire lo stato di attuazione dei vari Ambiti, le motivazioni della loro non attuazione, e dare una valutazione generale sui principi su cui essi si basano per vedere se debbano essere modificati o cambiati in alcune parti. Comunque gli obiettivi generali che l'Amministrazione si è prefissata di raggiungere, cioè la realizzazione di strutture sportive, educative e ricreative che necessitano alla cittadinanza, non sono cambiati; è necessario vedere come raggiungerli modificando alcuni dei parametri attuali che regolano gli ambiti di trasformazione.

E' fondamentale aggiornare la componente sismica degli studi geologici e quindi fare anche una revisione delle Norme tecniche geologiche in relazione all'entrata in vigore della nuova classificazione delle zone sismiche della Regione Lombardia (D.G.R. 11/07/2014-n X/2129).

- al Piano dei Servizi, per aggiornarne e integrarne le previsioni, secondo un disegno di razionale distribuzione dei servizi per aumentare la qualità, la fruibilità e l'accessibilità per la cittadinanza.

- al Piano delle Regole, allo scopo di aggiornarne e verificare lo stato di attuazione dei diversi strumenti urbanistici esecutivi e conseguentemente per modificarne le disposizioni di pianificazione contenute nel "Regime dei suoli" e nelle Norme di Attuazione; aggiornare, nelle parti di competenza, alla nuova classificazione antisismica le Carte di sintesi, dei vincoli, di fattibilità e le Norme geologiche di Piano che costituiscono parte integrante anche del Piano delle Regole.

Infine verranno eliminate tutte le "imprecisioni" (di carattere grafico o formale) che si sono riscontrate all'interno delle varie Tavole o Relazioni in modo tale da avere un P.G.T. completamente corretto nella "forma".

Vedano al Lambro, 17.10.2014



L'Assessorato all'Urbanistica
(Ing. Marco Tremolada)



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Ufficio Tecnico - gaiani@vedanolambro.it
telefono 039.2486.320

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.comune.vedanoallambro.mb.it
P.I.00742730961
C.F. 03131650156

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA DI C.C. N. DEL

SPECIFICHE AL DOCUMENTO D' INDIRIZZO PER LA STESURA DELLA 1° VARIANTE AL PGT DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

A specifica di quanto indicato all'interno del documento d'indirizzo per la stesura della 1° Variante al PGT , viene redatto il presente documento al fine di elencare, nel dettaglio, i principi sui quali si dovrà basare la variante del PGT con lo scopo di migliorare l'ambiente urbano e contenere il consumo del suolo:

- salvaguardare le aree agricole;
- preservare il suolo non urbanizzato e qualificare il verde residuo;
- privilegiare per le nuove edificazioni il recupero delle aree dismesse;
- riqualificare e riordinare il tessuto edificato;
- ridurre l'impatto del traffico sul territorio e tenere conto, in fase di variante, del processo di trasformazione, territoriale che sarà indotto dai grandi interventi infrastrutturali (Pedemontana);
- promuovere, nei nuovi ambiti e nelle riqualificazioni di quelli esistenti, la realizzazione di edilizia convenzionata.

Vedano al Lambro, 31.10.2014



L'Assessorato all'Urbanistica
(Ing. Marco Tremolada)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Consigliere anziano
TREMOLADA MARCO



IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 venga Pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 24/11/2014 al giorno 09/12/2014 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Vedano al Lambro, 24/11/2014



PER IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/12/2014, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

PER IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO